

Economia del gratuito e nuovi stili di vita



La delegazione regionale del Triveneto e la presidenza nazionale dell'Azione Cattolica hanno promosso un convegno a Rovigo

ROVIGO. Nel cammino di preparazione alla 46ª Settimana Sociale, che si svolgerà dal 14 al 17 Ottobre 2010 a Reggio Calabria, sul tema "Cattolici nell'Italia di oggi. Un'agenda di speranza per il futuro del paese", l'Azione Cattolica, sta organizzando una serie di eventi pubblici regionali con l'obiettivo di costituire contributi significativi alla riflessione comune.

Ieri la delegazione regionale del Triveneto e la presidenza nazionale dell'Azione cattolica hanno promosso, con il patrocinio dei Comuni e delle Province di Rovigo e Vicenza, un convegno di Studio dal tema: "Oltre la crisi. Etica, economia del gratuito, nuovi stili di vita. L'impegno dell'Azione Cattolica". L'incontro si è svolto presso la Sala Oliva dell'Accademia dei Concordi

di Rovigo. Di grande impatto la proposta sollecitata dall'Azione cattolica, emersa nel corso del convegno. Si punta a creare un'occasione di confronto e di dibattito sulle conseguenze della crisi nella realtà del Nordest. Sul tema si sono concentrati i relatori interventi, dal professor Luigi Campiglio, ordinario di politica economica all'Università Cattolica a Francesco Gesualdi, allievo di don Lorenzo Milani e responsabile del "Centro nuovo modello di sviluppo" al professor Franco Milano, presidente nazionale di Ac. Il servizio al bene comune – è stato ribadito nel corso dell'incontro – richiede uno slancio ed una convinta capacità di dare risposte nuove al cambiamento. La crisi economico-finanziaria che ha

colpito le regioni del Nordest, riscontrabile dalle migliaia di posti di lavoro persi nell'ultimo anno, richiede anche di ripensare ad un nuovo modello di sviluppo che parta da nuovi stili di vita condivisi. Dal canto suo l'Azione cattolica del Triveneto ribadisce la responsabilità e l'impegno di essere associazione chiamata a contribuire e a costruire una società fondata sulla sobrietà, solidarietà e giustizia, indicando nel cambiamento degli stili di vita la via per affrontare le sfide di questo tempo. È questo del resto l'invito che arriva dalla dottrina sociale della Chiesa ed è quanto ricorda l'insegnamento della "Caritas in Veritate", in cui Benedetto XVI sottolinea che «volere il bene comune e adoperarsi per esso è esigenza di giustizia e carità».